

Con la presente relazione si fornisce un quadro aggiornato dello stato di attuazione dell'Accordo di programma "per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco" sottoscritto dalla Regione Lazio e dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare il 12 marzo 2019, attraverso la ricostruzione dello stato di avanzamento di ogni intervento programmato.

L'Accordo di Programma individua una serie di interventi finanziati con oltre 53 M€

In particolare, l'Accordo di Programma individua tre diverse tipologie di interventi:

- un primo gruppo prevede interventi che interessano tutto il SIN e sono finalizzati alla restituzione di un quadro conoscitivo del livello di contaminazione dell'area sulle matrici acqua e suolo e del profilo di salute delle persone residenti;
- un secondo gruppo è costituito da interventi "puntuali" ovvero che insistono su specifici siti sui quali si prevede la messa in sicurezza, la caratterizzazione e l'eventuale successiva operazione di bonifica;
- un terzo gruppo individua interventi di completamento di caratterizzazione e/o di bonifiche e/o di messa in sicurezza permanente già avviati dal Commissario nella fase emergenziale.

Il MATTM ha, quindi, incaricato la Regione Lazio e l'Arpa Lazio di presentare un nuovo perimetro, approvato con D.M. 321 del 22.11.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16 dicembre 2016.

Il nuovo perimetro è univoco principiando da Colferro (Roma) e giungendo alla congiunzione tra Fiume Sacco e Fiume Liri, presso il Comune di Ceprano e comprendente il territorio di n. 19 comuni: Anagni, Arce, Artena, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Colferro, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Gavignano, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Pofi, Segni, Sgurgola, Supino).

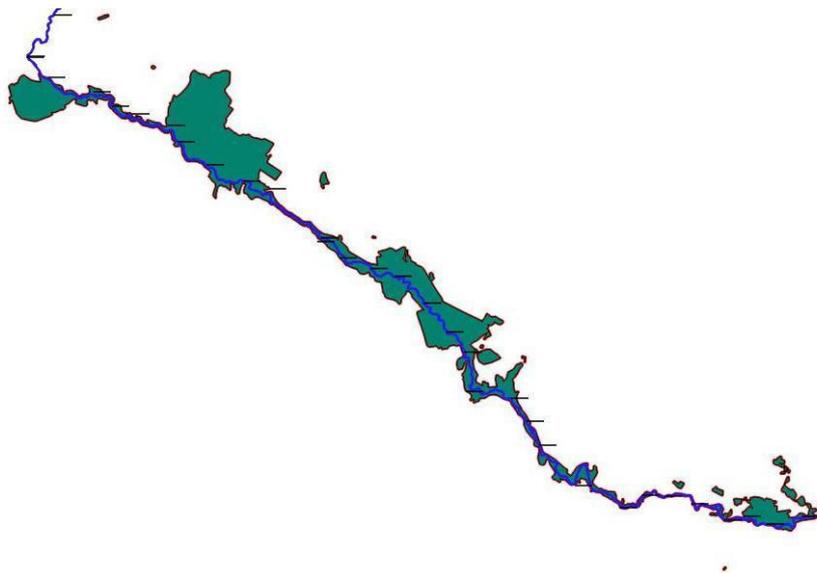


Figura 1: rappresentazione sintetica del perimetro del SIN Bacino fiume Sacco. In blu è rappresentata l'asta fluviale del Sacco, in verde le aree perimetrate

L'area del Sito di interesse Nazionale "Bacino del Fiume Sacco" è stata, negli anni, oggetto di un inquinamento ambientale dovuto a diverse fonti prevalentemente connesse alla presenza di attività industriali, di diversa tipologia, dove i siti produttivi, in molti casi, confinavano o erano nelle immediate vicinanze del Fiume Sacco. Il SIN Sacco coinvolge circa 8.000 ha.

Il SIN si caratterizza per:

- la contaminazione multipla non riconducibile con un unico set di contaminanti;
- l'eterogeneità delle matrici ambientali coinvolte;
- la presenza di acque superficiali soggette a fenomeni di inquinamento;
- la necessità di considerare nell'ambito delle ipotesi di intervento anche una valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale) nella progettazione degli interventi al fine di renderli sostenibili;
- la complessità della gestione dei procedimenti a causa di diverse motivazioni quali aree vaste, disomogenee, numerosità dei soggetti coinvolti sia in qualità di soggetto proprietario non responsabile e sia di proprietario responsabile.

#### **Accordo di programma del 12 marzo 2019. Atto di rimodulazione e integrazione.**

Dopo l'approvazione del perimetro il Ministero dell'Ambiente ha chiesto alla Regione Lazio l'individuazione dei primi interventi da attuare nel Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco al fine di definire una programmazione degli stessi anche in relazione alle risorse disponibili.

Il 12 marzo 2019 è stato sottoscritto dalla Regione Lazio e dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare un Accordo di programma "per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco", il cui valore complessivo ammonta ad oltre € 53 milioni.

I suddetti interventi riguardano:

- la caratterizzazione e MISE di siti ex produttivi (Ex Polveriera – Comune di Anagni, Ex SNIA BPD – Bosco Faito – Comune di Ceccano, Ex Stabilimento Annunziata – Comune di Ceccano; Ex Cava Pietrisco – Comune di Ceccano, Ex Cartiera Vita Mayer – Comune di Ceprano; Ex Europress – Comune di Ceprano; Ex Industrie Olivieri Comune di Ceprano; Ex Cartiera – Comune di Ferentino; Ponti della Selva – Comune di Paliano; ex discarica le Lame - Comune di Frosinone);
- la Messa in sicurezza permanente del sito Arpa 2 e la bonifica del sito Caffaro Chetoni Fenilglicina all'interno del comprensorio industriale di Colferro.
- la caratterizzazione delle aree agricole ripariali, la realizzazione di un programma di valutazione epidemiologica nei comuni ricadenti nel SIN Valle del Sacco, il monitoraggio delle acque ad uso potabile irriguo domestico. Detti interventi cd "trasversali" riguardanti il territorio di tutti i comuni del SIN, si possono inquadrare in una generale attività di monitoraggio finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica nonché alla valutazione dell'efficacia delle misure di controllo intraprese nell'ambito del SIN "Bacino del Fiume Sacco".

In merito ai suddetti interventi dopo la sottoscrizione dell'Accordo è stata avviata una specifica attività istruttoria in collaborazione con ISPRA e Arpa Lazio anche attraverso sopralluoghi sui siti in oggetto.

All'esito della suddetta prima fase istruttoria, si è ritenuto sulla base della normativa di riferimento e delle prassi usualmente adottate anche in altri SIN, che nei siti in cui dagli studi di fattibilità tecnico economica presentati dalle Amministrazioni comunali è emersa la presenza accertata di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo ed altri materiali, si debba procedere alla:

1. rimozione e invio a smaltimento/trattamento dei rifiuti e dei materiali contenenti amianto, previa caratterizzazione degli stessi (laddove già non effettuata);
2. predisposizione ed esecuzione delle attività di indagine (diretta ed indiretta) sulle matrici ambientali.

La ex discarica Le Lame di Frosinone è stata oggetto di interventi di risanamento ambientale dal 2004 ed è stata inserita nell'ambito dell'Accordo di Programma per le criticità legate alla sua vicinanza al fiume Sacco. Nell'accordo di programma sono stati previsti inizialmente due distinti interventi per il sito Ex discarica Le Lame. All'esito di approfondimenti eseguiti è emersa l'opportunità economica e funzionale, positivamente valutata dal Comitato di Indirizzo e Controllo, di unire in un unico intervento i suddetti due interventi, con conseguente riprogrammazione delle risorse previste.

### **Intervento di monitoraggio delle acque per uso potabile, irriguo e domestico**

Dopo la sottoscrizione dell'Accordo di Programma è stato avviato un confronto con gli Enti tecnici competenti, all'esito del quale è stato elaborato un documento di presentazione dell'intervento approvato con DGR n. 225 del 30.04.2020.

L'intervento sarà attuato dalla Regione in collaborazione con ARPA LAZIO, ISPRA, ISS e le ASL territorialmente competenti attraverso la definizione di un accordo tra P.A.,

### **Intervento Caratterizzazione delle Aree agricole ripariali**

L'esigenza di caratterizzare le aree agricole ripariali nasce dalla necessità di approfondire i dati analitici precedenti in modo da definire all'esito delle indagini: una corretta individuazione ed estensione dei terreni eventualmente contaminati, l'eventuale natura della contaminazione e le fonti della stessa, nonché le azioni necessarie per la messa in sicurezza e/o bonifica delle aree che dovessero risultare contaminate.

Ciò anche in considerazione della interdizione dei suddetti terreni, tutt'ora in atto, disposta, in via precauzionale e a massima tutela della salute della collettività, durante la fase emergenziale da parte del Commissario Delegato.

Con DGR n. 140 del 31 marzo 2020 è stato approvato il documento relativo alla "*Caratterizzazione delle aree agricole ripariali*", comprensivo dell'allegato tecnico elaborato da ISS e IZSLT.

## **- Intervento di Messa in sicurezza permanente del Sito Arpa2 - Comprensorio Industriale di Colleferro**

Sono state concluse le indagini di caratterizzazione integrativa dei suoli e dei rifiuti sul sito ARPA 2, finalizzate a fornire parametri specifici per la progettazione esecutiva delle opere di messa in sicurezza permanente; è avviata la progettazione esecutiva degli interventi.

## **Intervento di bonifica del sito denominato “Caffaro – Chetoni Fenilglicina” - Comprensorio Industriale di Colleferro**

### **Realizzazione del programma di valutazione epidemiologica nei comuni ricadenti nel SIN Valle del Sacco**

Per la realizzazione del “Programma di valutazione epidemiologica” della popolazione residente nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) Valle del Sacco è stata sottoscritta con il Dipartimento di Epidemiologia del SSR una convenzione.

Detto programma, avente durata biennale, prevede la realizzazione di un sistema di valutazione epidemiologica della popolazione basato su un programma di lunga durata in grado di fornire alle amministrazioni ed alla popolazione informazioni sullo stato di salute, sui fattori di rischio e sui possibili cambiamenti attraverso un potenziamento degli interventi di prevenzione e promozione della salute in un'area a forte pressione ambientale.

### **Arruolamento e *follow up* di una Coorte dei nati nel Sin Valle Sacco. Definizione dei valori di fondo di acque e suoli nella Valle del Sacco**

**cartografie bonifiche perimetrazioni**

<https://www.minambiente.it/bonifiche/cartografia>